



UNIVERSA  
UNIVERSIS  
PATAVINA  
LIBERTAS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

---

***BILANCIO DI ESERCIZIO***  
***Anno 2015***

## **STRATEGIE DI SVILUPPO E SETTORI DI INTERVENTO**

A prescindere dal cambio radicale di “asset” contabile, va preliminarmente sottolineato che le linee guida e le scelte strategiche adottate rappresentano un’applicazione degli obiettivi definiti nel Piano Strategico di Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2013, e ne hanno quindi ispirato, ove possibile, la diretta traduzione economica:

### **DIDATTICA**

E’ stato perseguito l’obiettivo di un forte miglioramento della qualità dell’offerta formativa, realizzato anche attraverso il supporto ad un’azione di accelerazione delle carriere studentesche e di limitazione degli abbandoni, associata ad una modernizzazione dei metodi didattici e ad una maggiore partecipazione degli studenti.

### **RICERCA**

Anche sulla scia degli eccellenti risultati conseguiti nella VQR, che l’Università di Padova intende consolidare, l’Ateneo ha continuato a perseguire in modo determinato l’obiettivo di mantenere un consistente e privilegiato impegno economico nell’allocazione di fondi per la ricerca, reputando che il perseguimento della qualità della ricerca al miglior livello possibile, oltre ad essere qualificante per la nostra Università e meritevole in sé, sia sostanziale per l’erogazione di una didattica di alto livello.

### **TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIA**

E’ stato riconfermato il forte impegno dell’Ateneo ad investire per il sostegno del trasferimento di innovazione e dei risultati scientifici e culturali al territorio, anche attraverso nuove forme di presenza dell’Ateneo nel territorio.

### **FORMAZIONE ALLA RICERCA**

- Con riferimento al dottorato di ricerca, e nonostante la persistente incertezza dei finanziamenti ministeriali dedicati, l’Ateneo ha perseguito l’obiettivo fondamentale di una forte formazione dottorale, aumentando nell’a.a.2015-16 (XXXI ciclo) il numero delle borse per le scuole del dottorato di ricerca, con il focus di intensificare notevolmente l’impegno sui corsi di dottorato internazionali e di aumentare l’attrattività internazionale dei nostri dottorati. Si è inoltre operato per addivenire ad una maggiore integrazione dei programmi di dottorato con i progetti di ricerca svolti nei dipartimenti.
- E’ stato mantenuto il numero di assegni di ricerca finanziati dall’Ateneo nella medesima misura prevista nel 2014.
- E’ stato ulteriormente rafforzato l’impegno per coinvolgere enti e privati al fine di acquisire ulteriori finanziamenti dedicati per il sostegno alle scuole di dottorato e per coinvolgere maggiormente il territorio nelle azioni di alto apprendistato.

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

L’Ateneo ha individuato nell’internazionalizzazione un proprio asse di sviluppo privilegiato e strategico e ha quindi garantito all’interno del proprio bilancio un consistente livello di risorse

dedicate, anche con riferimento all'incremento dell'attuale già soddisfacente livello di mobilità studentesca, al forte potenziamento dei corsi in inglese, all'attrazione di studenti e docenti dall'estero, assicurando altresì la prosecuzione ed il rafforzamento dei rapporti con le Università europee ed extraeuropee di eccellenza e con le reti e network internazionali.

Si sottolinea come tale volontà sia effetto di una considerazione del ruolo centrale attribuito all'internazionalizzazione dal Piano Strategico di Ateneo e dalla sua specifica implementazione, con l'impegno di concentrare sempre più i finanziamenti su azioni di particolare rilevanza strategica, sia nel presente che in una prospettiva futura.

Nel 2015 si è cercato infine di attrarre docenti e ricercatori stranieri con incarichi di docenza, in una prospettiva di crescita della dimensione internazionale dell'Ateneo.

## **STUDENTI**

L'Ateneo ha mantenuto inalterato il livello di risorse destinate agli investimenti per la didattica, al miglioramento qualitativo dei servizi per gli studenti e per il finanziamento di alcune loro iniziative particolarmente significative. In tale prospettiva è proseguita ed è stata estesa la digitalizzazione dei processi riguardanti la gestione dei percorsi didattici e delle carriere degli studenti, così come sono state ulteriormente potenziate le iniziative finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi offerti (aule studio, impianti sportivi, laboratori, ampliamento orari biblioteche, etc.). Infine, in considerazione della sempre più preoccupante riduzione di fondi statali e regionali per il diritto allo studio, è stato assunto anche per il 2015 l'impegno di destinare al pagamento delle borse di studio l'ammontare delle risorse necessarie a garantire l'assegnazione delle borse a tutti gli aventi diritto.

## **SCUOLA GALILEIANA**

L'Ateneo ha ulteriormente rafforzato il suo impegno nel supporto e nella promozione della Scuola Galileiana di Studi superiori, considerata come un elemento irrinunciabile e qualificante nella prospettiva di un sempre più adeguato riconoscimento del merito, e nella rivendicazione di un necessario sostegno da parte del Miur. Tale impegno si è concretizzato con la specifica destinazione di risorse dedicate, con cui integrare il supporto economico della Fondazione Cariparo (che dall'a.a. 2014/15 ha ridefinito il suo contributo in 2 milioni di euro in cinque anni), e di Banca Intesa (200.000 euro all'anno).

## **ORTO BOTANICO**

L'Ateneo, che ha conseguito un forte e favorevolissimo risultato con la realizzazione del Giardino della Biodiversità del nuovo Orto Botanico, ha provveduto nel 2015 all'ulteriore sviluppo di tale struttura, nuovissima e qualificante per la sua immagine nel territorio e nel mondo, così da promuovere una più ampia conoscenza anche dell'antica struttura dell'Orto e una efficace comunicazione scientifica sui temi della biodiversità, anche all'interno della collaborazione già sancita con Expo 2015.

## **PERSONALE DOCENTE**

E' stato attuato il proseguimento della programmazione triennale del personale con riferimento ai punti organico disponibili, ed in particolare è stato completato il "piano associati" di 300 posizioni, sulla base delle disponibilità economiche assicurate dal bilancio di Ateneo, nonché dal finanziamento straordinario del Miur, con riferimento alle procedure ex art. 18 e 24 Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Sempre all'interno della citata programmazione sono state anche

previste le necessarie risorse per il sostenimento del costo annuo dei nuovi ricercatori a tempo determinato, assunti ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

E' stata inoltre intrapresa un'azione specifica per l'ulteriore incremento dei posti di ricercatore di tipo A finanziati da terzi e auspicabilmente grazie alle economie realizzate dai Dipartimenti sui finanziamenti da terzi. Sono stati infine attivati meccanismi premiali per i docenti che ottengono risultati di eccellenza nella ricerca.

## **PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO**

Sulla base del piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione si è provveduto l'assunzione delle unità di personale tecnico-amministrativo che sono entrate in servizio nel 2015 (a seguito della conclusione dei concorsi banditi entro il 2014, nonché di quelli banditi nel corso dello stesso 2015), con priorità per le esigenze della sicurezza in Ateneo. Ancora per il 2015 è stato riconfermato il contenimento delle spese per l'assunzione di personale a tempo determinato e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa dettato dalla Legge 78/2010 (50% della spesa 2009) rendendo assolutamente necessaria, in questo quadro di criticità imposto dalla legislazione in vigore, una sempre più attenta valutazione delle risorse necessarie alle strutture in relazione alle contingenti e temporanee esigenze connesse alla funzionalità delle strutture stesse per lo svolgimento delle attività istituzionali. Si è potuto comunque procedere all'assunzione di personale a tempo determinato, in deroga alla citata normativa, esclusivamente a fronte di progetti di innovazione digitale dei servizi didattici di Ateneo, ovvero di progetti finalizzati al miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti (compresi anche eventuali collaborazioni per i Tirocini formativi abilitanti e per i Percorsi abilitanti speciali), i cui oneri non siano a carico del Fondo per il Finanziamento Ordinario.

## **EDILIZIA**

L'Ateneo ha garantito le necessarie risorse per la prosecuzione delle attività di ristrutturazione e di quelle finalizzate all'edificazione di nuove volumetrie (dando così completa attuazione e continuità al Piano Triennale dell'edilizia), con una specifica attenzione alle esigenze di incremento degli spazi per la didattica spesso determinate da fattori estranei alle scelte dell'Università e dall'obiettivo di garantire una migliore qualità del diritto allo studio.

## **MANUTENZIONE**

Sono state confermate le risorse dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria (già oggetto di incremento nel 2014), con parte delle risorse disponibili utilizzate dai Poli Multifunzionali, all'interno del progetto di decentramento attivato all'inizio del 2014. Le risorse assegnate sono state utilizzate attraverso un forte coordinamento nel rapporto con le scelte decisionali dell'Ateneo e tramite una rigorosa programmazione degli interventi e sulla loro realizzazione a fronte di una capacità di spesa chiaramente dimostrata.

## **SICUREZZA**

Si è proceduto in modo organico e programmato agli interventi mirati per garantire la sicurezza degli edifici e delle aree universitarie, già oggetto negli ultimi anni di un organico piano di azioni, attraverso lo stanziamento di risorse specificamente dedicate, sulla base di una sempre più puntuale e dettagliata pianificazione delle priorità.

## **FUNZIONAMENTO**

### **STRUTTURE AUTONOME**

E' stato confermato l'attuale volume di risorse a titolo di funzionamento ordinario alle strutture con autonomia di gestione, mantenendo così, pur nell'incertezza del quadro economico attuale, ed in presenza di una progressiva riduzione delle entrate ministeriali, lo stanziamento consolidato negli ultimi anni.

### AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Come per gli ultimi anni, i costi per le acquisizioni di beni e servizi sono stati oggetto di un puntuale e rigoroso monitoraggio, anche attraverso i necessari interventi di razionalizzazione e, dove possibile, accentramento degli approvvigionamenti e delle forniture. Non possono comunque essere oggetto di riduzione i costi obbligatori per le utenze, nonché le spese per servizi irrinunciabili, per quanto non comprimibili.